GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 85 — Torino, 9 Aprile 1863

PARTE UFFICIALE

S. M. nelle udienze delli 30 novembre, 7 dicembre 1862, 18 gennaio e 1 febbraio 1863 ha conceduto le seguenti pensioni:

N. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipendeva	Servizio computabile: Anni	Mesi	Giorni	MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio		LEGGE o Regolamento applicati	Montare della pensione		DECORRENZA della pensione
1	Trona Giacinto	1802 8 genn.	Professore nel r. ginnasio di Cuneo	Istruzione pubblica	33	11	15	Per anzianità di servizio in seguito a sua domanda	1862 19 8bre	1980	»	R. Bigl. 30 giugno 1832 e 14 8bre 1834	1980	»	1862 16 8bre
2	Sini Michele (1)	1803 12 8bre	Capitano in ritiro, già commissario di leva del circondario di Barletta	Interno	7	3	10	Per dispensa dalla carica dietro sua domanda	» 5 detto	»	»	Legge 4 agosto 1861	112	25	» 1 detto
3	Ribera Giovanni (2)	1814 16 luglio	Già luogotenente in ritiro, commissario di leva del circondario di Cosenza	Id.	2	»	9	Id.	Id.	»		Id.	41	33	Id.
4	Viotti cav. ed avv. Placido	1798 5 8bre	Direttore capo di divisione di 1.a classe nel Ministero delle finanze	Finanze	38	6	3	Avanzata età ed anzianità di servizio	1862 17 9bre	5938	33	R. Brevetto 21 febbraio 1835	1219	»	» 1 xbre
5	Conta cav. avv. Andrea col titolo di consigliere onorario della Corte d'appello	1791 5 7bre	Giudice presso il mandamento di Torino sezione Dora	Grazia e Giustizia	18	1	7	Per avanzata età	» 16 detto	2338	88	Id.	2087	»	» 16 9bre
6	Bonasi conte avv. Benedetto	1801 22 marzo	Sostituito segretario presso il tribunale del circondario di Reggio	Id.	37	9	10	Id. in seguito a sua dom.	» 11 7bre	1302	03	Id.	1166	»	» 11 7bre
7	Arghinenti Giacomo	1795 25 8bre	Incisore anziano presso l'ufficio superiore di stato-maggiore	Guerra	26	10	»	Per avanzata età	» 30 8bre	3148	61	Id.	1910	»	» 1 9bre
8	Ortolani Vincenzo	1808 13 genn.	Professore e direttore della scuola normale maschile di Lodi	Istruzione pubblica	34	5	»	Anzianità di servizio	» 27 7bre	2306	»	Regio Bigl. 30 giugno 1832	2300	»	» 16 8bre
9	Scoffier commend. Modesto	» 12 detto	Segretario generale del ministero della pubblica istruzione in aspettativa	Id.	28	10	13	»	» 9 9bre	6087	96	Id. e 14 8bre 1834 e 21 febbraio 1835	3114	»	» 1 9bre
10	Rebaudengo comm. avv. Gio.	1809 13 febb.	Vice-governatore in aspettativa	Interno	35	4	22	Per malferma salute	» 30 8bre	6256	94	R. Brev. 21 febb. 1835	3211	»	» 30 8bre
11	Oseletto Giorgio (3)	1810 14 magg.	Delegato mandamentale di 2.a classe nell'amministrazione di pubblica sicurezza	Id.	35	9	20	Id.	» 5 detto	1186	11	Id.	1019	»	» 16 detto
12	Manfredi commend. Giacomo	1803 24 8bre	Commissario generale nel corpo del commissariato generale della r. marina	Marina	12	»	15	Per anzianità di servizio	» 16 9bre	3817	22	Id.	1279	»	» 16 9bre
13	Pacotto Gaudenzio	1801 31 marzo	Luogotenente nello stato-maggiore delle piazze, addetto al comando militare del circondario d'Aosta	Guerra	29	9	15	Id. in seguito a sua dom	» 9 detto	»	»	Legge 27 giugno 1850	1010	»	» 16 detto
14	Ugo Antonio Maria Michele	1811 18 9bre	Capitano nel corpo di amministrazione	Id.	31	9	7	Per anzianità di servizio	» 19 8bre	»	»	Legge 27 giugno 1850 e 25 maggio 1852	1450	»	» 1 detto
15	Pasquero Sebastiano	1818 17 magg.	Luogotenente guardia anziana nella compagnia guardie del corpo di S. M.	Id.	26	11	10	Id. in seguito a sua dom.	» 9 9bre	»	»	Id.	968	»	» 16 detto
16	Colombini nobile Tito	» 26 8bre	Maggiore nell'arma d'artiglieria	Id.	35	4	4	Per rivocaz.e dall'impiego	» 2 detto	»	»	Legge 25 magg. 1852	1087	50	» 2 detto
17	Genna Michele	1815 8 9bre	Sergente nella Casa reale invalidi e compagnie veterani	Id.	26	7	5	Anzianità di servizio in seguito a sua domanda	1862 20 9bre	»	»	Legge 27 giugno 1850	332	»	» 1 xbre
18	Novo Francesco	1792 12 maggio	Sergente id.	Id.	25	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	300	»	» 1 detto
19	Sassi Vincenzo	1844 4 agosto	Id.	Id.	»	»	»	Ferite riportate in battaglia	» 10 9bre	»	»	Id.	300	»	» 18 detto
20	Trincossi Giacomo	1842 15 marzo	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	520	»	» 16 detto
21	Rovida Dionigi	1834 18 luglio	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	300	»	» 18 detto
22	Buttironi Antonio	1841 15 febb.	Caporale id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	220	»	Id.
23	Muzzi Ansano	1844 12 marzo	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	220	»	Id.
24	Geremia Simone	1843 15 agosto	Soldato id.	Id.	-	-	»	Id.	Id.	»	»	Id.	350	»	Id.
25	Celentano Raffaele	1842 2 ottobre	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	330	»	Id.
26	Depaoli Arcangelo	1842 13 agosto	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	350	»	Id.
27	Viani Stanislao	1837 9bre	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	350	»	Id.
28	Kolp Pietro	1835 27 febb.	Furiere id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	300	»	Id.
29	Carlini Francesco	1809 3 febb.	Soldato id.	Id.	24	9	11	Anzianità di servizio dietro sua domanda	1862 30 8bre	»	»	Id.	200	»	» 16 detto
30	Pedretti Massimiliano	1829 23 luglio	Id.	Id.	»	»	»	Ferita riportata in guerra	1862 23 9bre R. Determinaz.	»	»	Id.	200	»	» 1 xbre
31	Ermini Vincenzo	1823 19 8bre	Furiere nella Casa reale invalidi e compagnie veterani	Id.	»	»	»	Id. dietro a sua dom.	1862 16 9bre	»	»	Id.	320	»	» 21 9bre
32	Boschieri Ludovico	1842 febbraio	Furiere id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	300	»	Id.
33	Dall'Oro Pietro	1840 10 8bre	Sergente id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	300	»	Id.
34	Bonazzi Ludovico	»	Caporale id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	220	»	Id.
35	Boccalette Pietro	1842 gennaio	Soldato id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	350	»	Id.
36	Bergami Giovanni	1842	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	Id.
37	Ferro Giuseppe	1839	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	330	»	Id.
38	Molinelli Giuseppe	1840 2 marzo	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	Id.
39	Santa Colomba Francesco	1842	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	Id.
40	Podestà Antonio	1818 25 9bre	Caporale id.	Id.	»	»	»	Anzianità di servizio dietro sua domanda	Id.	»	»	Id.	223	»	» 1 xbre
41	Fronda Vincenzo	1790 2 agosto	Caporale nella Casa reale invalidi e compagnie veterani	Id.	34	6	15	Id.	Id.	»	»	Id.	316	»	Id.
42	Pizzo Carlo Antonio	1816 9 9bre	Brigadiere a piedi nella 1.a legione del corpo dei reali carabinieri	Id.	30	»	21	Id.	Id.	»	»	Id.	355	»	» 28 9bre
43	Ponte Giacomo	1837 6 giugno	Carabiniere a piedi nella 4.a legione dei reali carabinieri	Id.	»	»	»	Inferm. incontrate in serv. dietro sua domanda	» 30 detto	»	»	Id.	220	»	» 11 xbre
44	Pagano Antonio	1809 16 aprile	Maresciallo d'alloggio a piedi nel corpo dei reali carabinieri	Id.	38	8	3	Anzianità di servizio	» 9 detto	»	»	Id.	451	»	» 21 9bre
45	Intoccia Giuseppe	1813 22 marzo	Vice-brigadiere a cavallo id.	Id.	32	10	10	Id.	» 23 8bre	»	»	Id.	388	»	» 6 detto
46	Paces Luigi	1824 7 9bre	Furiere maggiore nel 1° reggimento d'artiglieria	Id.	27	11	26	Id.	» 16 9bre	»	»	Id.	583	»	» 27 detto
47	Astarita Andrea	1815 7 gennaio	Sergente id.	Id.	25	6	23	Id.	» 30 detto	»	»	Id.	374	50	» 12 xbre
48	Bracchi Marziano	1819 15 maggio	Vice-brigadiere di pubblica sicurezza	Interno	24	9	16	Inferm. incontrate in serv.	» 6 xbre	»	»	Legge 16 gennaio 1860	350	»	» 16 detto
49	Della Casa Angela (4)	1804 24 maggio	Vedova di Pedemonte Lorenzo, già guardia di sanità marittima in ritiro	Marina	»	»	»	»	1863 6 genn.	»	»	R. B. 21 febb. 1833	166	»	1863 1 febb.
50	Fabi Antonio	1837 21 7bre	Furiere maggiore nel corpo dei volontari italiani	Guerra	»	»	»	Ferita riportata in guerra, dietro sua domanda	1862 9 9bre	»	»	Legge 27 giugno 1850 e R. D. 11 9bre 1860	650	»	1862 1 xbre
51	Corsini Luigi	1836 4 marzo	Trombettiere nel 7 regg. d'artiglieria	Id.	»	»	»	Ferite riportate in servizio	» 20 detto	»	»	Legge 27 giugno 1850	220	»	» 28 9bre
52	Gobbi Giuseppe	1840 13 giugno	Soldato nel regg. Piemonte r. cavalleria	Id.	»	»	»	Id. dietro sua domanda	» 9 detto	»	»	Id.	200	»	» 30 detto
53	Bianchini Carlo	1831 29 genn.	Cannoniere nel 7 regg. d'artiglieria	Id.	»	»	»	Id.	» 20 detto	»	»	Id.	350	»	» 3 xbre
54	Sampietro Giuseppe	1838 8 7bre	Id.	Id.	»	»	»	Infermità id.	Id.	»	»	Id.	200	»	» 30 9bre
55	Roletto Domenico	1839 17 8bre	Soldato nel 30 regg. di fanteria	Id.	»	»	»	Ferite id.	» 23 detto	»	»	Id.	330	»	» 29 detto
56	Tamburini Domenico	1838 23 marzo	Soldato id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	350	»	Id.
57	Belgiojoso conte Giorgio	1816 7 7bre	Segretario della cessata amministrazione centrale lombarda	Interno	23	9	13	Per soppressione d'ufficio	1862 25 magg	1148	13	Art. 8 delle normali di Lombardia	1382	72	» 1 giugno
58	Cortesi Cesare	1807 21 genn.	Giudice del tribunale di circondario in Cremona	Grazia e Giustizia	29	8	»	Motivi di salute	[illegible]	[illegible]		Id.	[illegible]		» 6 agosto
59	Setti avv. Giuseppe	1787 2 xbre	Consigliere presso la corte d'appello in Bologna	Id.	2	»	»	Id.	1861 19 7bre	4468	80	Editto Pontif. 28 giugno 1803	223	44	1861 1 8bre
60	Premoli Giacomo		Portalettere presso la direzione postale di Pavia	Lavori Pubblici	12	1	21	Per ragione di salute	1862 4 7bre	618	14	Art. 8, 17 delle normali di Lombardia	250	26	1862 1 8bre
61	Romagnoli Giuseppe	1807 13 7bre	Ispettore del registro nelle Romagne	Finanze	34	»	9	»	» 27 agosto	3810	»	Editto Pontificio 28 giugno 1843	3261	»	» 28 agosto
62	Franco Spiridione (5)	1832 6 marzo	Invalido per ferita riportata alla battaglia del Volturno	Interno	»	»	»	»	»	»	»	Decreto dittatoriale 6 giugno 1860, e D. prodit. 23 1860	439	»	1861 17 xbre
63	Maurigi Giuseppe (5)		Invalido per ferita riportata alla battaglia di Milazzo	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	439	»	» 21 9bre
64	Gorrieri Camillo	1810 2 xbre	Ricevitore presso il dazio consumo di Cesena	»	32	»	»	Per ragione di salute	1862 29 luglio	1320	»	Editto pontif. 28 giugno 1843	1054	»	1862 1 agosto
65	Girri Oandia (6)	1831 4 febb.	Orfana di Girri Giuseppe, già segretario di tribunale di circondario in Perugia	Grazia e Giustizia	»	»	»	»	»	»	»	Id.	714	80	1861 20 magg.
66	Sarti Giuseppe	1804 1 aprile	Ex-veterinario nei dragoni pontificii	Guerra	21	»	»	Id.	1862 23 7bre	331	01	Motu proprio pontif 30 genn. 1822 ed Editto 16 aprile 1844	165	50	1862 23 7bre
67	Pedini Vincenzo	1819 20 genn.	Ex-milite di finanza nelle Marche, stato espulso dal corpo nel 1819 dal governo pontificio per motivi politici	Finanze	9	3	15	»	»	325	58	Regol. 24 8bre 1827	108	52	1861 1 genn.

(1) Aumento alla pensione d'annue L. 1550 che gode in forza del R. Decreto 14 agosto 1855. (2) Aumento alla pensione di L. 1400 di cui gode in virtù del Regio Decreto 25 agosto 1860. (3) Con che gli cessi la pensione d'annue L. 630 di cui venne provvisto in forza di R. Determinazione del 1 gennaio 1857. (4) Durante vedovanza. (5) Da goderla fino a che il sovrascritto non sarà amesso nell'ospizio degli invalidi. (6) Durante lo stato nubile.

Inserzioni Legali

441

EDITTO

Il regio tribunale di circondario in Como deduce a pubblica notizia, che in seguito alla convocazione dei creditori contemplata dai §§ 140 e 422 del regolamento di procedura, sarà nel giorno 29 prossimo venturo aprile, mediante un quarto esperimento di subasta tenuto avanti lo stesso giudizio dalle ore 11 antimeridiane alle 2 pomeridiane, proceduto alla vendita dei sotto indicati stabili di ragione di Luigi e Zanino nobili fratelli Volta, sui quali è proceduto esecutivamente sopra istanza di Antonio Cantaluppi rappresentato dall'avv. Egidio Dell'Orto.

La delibera seguirà anche a prezzo inferiore di quello della stima giudiziale, e sotto l'osservanza del capitolato di subasta già in atti modificato però quanto agli articoli 5, 6, 8, 13 nei sensi portati dalle dichiarazioni date nel protocollo suaccennato di convocazione 9 andante mese al n. 4216 del 62.

Potranno gli aspiranti anche dietro domanda verbale ispezionare presso questa segreteria civica la stima giudiziale degli stabili, il capitolato di subasta, il detto protocollo di convocazione, non che i certificati storici, censuarii ed ipotecarii riferenti gli stabili esecutati.

STABILI DA ALIENARSI IN COMUNE DI PONZALE.

N. progressivo	Qualità e denominazione dei prezzi	Perticato Consuario	Perticato Effettivo	Censo Estimo	Valore capitale
		Pertiche	*Pertiche*	*Scudi*	
	Lotto 1.				
1.	Coltivo vitato moronato detto Vigna	39 1	» »	430 » 2	
2.	Coltivo vitato moronato detto Ronchetto	10 7	» »	117 4 6	
3.	Fondo in parte coltivo con gelsi, il resto a ripa prativa con poche piante detto Sotto la valle	3 3	3 12	5 » 4	
4.	[illegible] a prato, in parte coltivo ed il resto a zerbo denominato Piano	12 12	15 3	15 4 1	
6.	Pezzo di terra la maggior parte a ronco e nel resto a cotica erbosa denominato Ronco	6 14	7 23	32 5 4	
8	Fondo in parte a bosco ceduo misto, ed in parte a prato detto Bosco a Praa Nuovo	4 12	3 13	6 4 4	
9.	Prato cespugliato detto Grumello	12 »	14 2	12 » »	
10.	Prato cespugliato con ceppale detto Ora del Bfaletto	4 »	4 10	4 » »	
11.	Prato cespugliato detto Ora di Casa	3 »	6 4	3 » »	
12	Prato cespugliato detto Bollettino	4 »	4 21	4 » »	
16.	Gronda boscata cedua denominata Gambora	5 »	6 13	7 3 »	
20.	Fondo in parte a prato ed il resto a bosco ceduo con piante castagnili detto Villa Nuova di sopra	33 »	28 17	34 3 »	L. 17619 25
21.	Prato d'un sol taglio detto Via Nuova di sotto	4 »	5 22	10 » »	
22.	Bosco ceduo misto con poche piante detto Sasso	4 »	4 4	6 » »	
23.	Bosco ceduo misto detto Bassetto	25 »	27 14	25 » »	
24.	Fondo a brugo con ceppale ed in parte a bosco ceduo misto denominato Dosso Lungo	9 »	17 19	22 3 »	
	TOTALE	183 3	136 13	760 3 1	L. 17619 25
	Lotto 2.				
6 1/2	Pezze di terra in parte a Ronco in diverse piane ed in parte a brugo e per la restante piccola parte a bosco ceduo dolce detto Ronco	19 5	16 17	77 3 2	L. 2123 »
	Lotto 3.				
7.	Pezzo di terra in parte a ripa prativa con viti e moroni e nel resto a coltivo denominato Casirano	2 4	3 17	17 2 2	L. 522 54
	Lotto 4.				
13.	Bosco ceduo misto detto Fontana dei Lupi	39 19	11 61	39 4 6	L. 2600 98
	Lotto 5.				
14.	Fondo in parte a prato ed in parte a bosco detto Comirolo di dentro	10 »	14 12	16 » »	L. 489 50
	Lotto 6.				
15.	Bosco ceduo dolce detto Comirolo di fuori	7 »	8 3	7 » »	L. 318 40
	Lotto 7.				
17.	Fondo in parte a bosco ceduo misto ed il resto a selva detto Bercola di dentro	47 »	38 15	72 3 »	L. 2734 55
	Lotto 8.				
18.	Pezzo di fondo a bosco ceduo misto denominato Schetto sopra la strada dei morti	48 »	37 13	48 » »	L. 2368 35
	Lotto 9.				
19.	Bosco ceduo misto detto Bercola di fuori	10 »	» »	10 » »	L. 474 67
	Lotto 10.				
25.	Pezze di terra a prato di un sol taglio con diverse piante detto Campione di dentro	17 »	53 16 (Lotti 10 e 11)	59 2 »	L. 1217 88
	Lotto 11.				
26.	Pezzo di fondo in parte a prato di un sol taglio e nel resto a bosco ceduo misto denominato Campione di fuori	13 »		45 3 »	L. 842 72

Il presente editto da essere pubblicato nei modi e luoghi soliti di questa città non che in comune di Ponzale, verrà per tre volte ed in tre distinte settimane inserito nella Gazzetta Provinciale il *Lario* ed in quella *Ufficiale* di Torino.

Como, dal R. tribunale di circondario, il 26 febbraio 1863.

Il cav. Presidente GAMBINI

MORANDI *Segretario.*

692 **SUBASTAZIONE.**

All'udienza del tribunale di questo circondario delli 8 maggio prossimo venturo, ad instanza del sacerdote D. Bernardo Chiaraglione, avrà luogo in quattro distinti lotti l'incanto dei seguenti stabili siti in territorio di Montaldo di Chieri, a pregiudizio del signor Luigi Tonelli di Torino, debitore principale e delli Gabetti Giuseppe e Lucia Cuoco moglie Rigaldi di Montaldo terzi possessori.

Lotto 1. Vigna a Novaraglio, di are 118, 40, coi numeri di mappa 1214, 1215 e 1216, posseduta dal Tonelli.

Lotto 2. Vigna a Novaraglio, di are 11, 27, col numero di mappa 1223, posseduta dalla Lucia Cuoco.

Lotto 3. Campo ora vigna alle Renne, di are 52, 70, col numero di mappa 563, posseduta dal Gabetti.

Lotto 4. Bosco alla Serra, di are 24, 53, col numero di mappa 114, posseduto dal Gabetti.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 1000 pel lotto 1, di L. 100 pel 2, di L. 100 pel 3 e di L. 130 pel 4.

Torino, 23 marzo 1863.

Giaccaria sost. Isnardi proc.

743 **SUBHASTATION**

Sur instance des frères Crétoz Antoine Basile et Jacques Alexis feu Georges, agriculteurs, domiciliés à Bouves, admis au bénéfice des pauvres par décret de monsieur le président du tribunal de l'arrondissement en date du 28 juillet 1859;

Le prédit tribunal par son jugement du 20 février proche passé, dûment notifié, a ordonné l'expropriation forcée par voie de subhastation des immeubles appartenant à monsieur Savoya François de feu Second, farmacien, débiteur poursuivi et de ceux de Piat Jean Pantaléon de feu Jean Michel comme tiers possesseur agricole, tous deux domiciliés à Morgex.

Ces immeubles, composés entr'autres d'un château, situés sur le territoire de Morgex sont soumis aux enchères en deux lots sous les clauses et conditions émises aux bans d'enchère du 21 mars 1863, signé Beauregard greffier, et à l'audience du 8 mai plus prochain.

Inglair proc. chef.

933 **BANDO VENALE.**

In esecuzione di sentenza emanata dal tribunale del circondario di Torino, 3 marzo ora scorso, sull'instanza di Giovanni Cubovich domiciliato in questa capitale, ammesso al patrocinio gratuito, contro Brizio Secondo fu Pietro, già domiciliato in Torino, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, alli 16 del prossimo venturo mese di maggio, ore 10 del mattino avanti il prelodato tribunale avrà luogo l'incanto al prezzo offerto dal Cubovich in L. 280 e successivo deliberamento a favore del miglior offerente in aumento del seguente stabile proprio di detto Secondo Brizio, cioè:

In territorio di Torino, regione Valp'ana, nella sezione 40, ai numeri 49, 54, 55, 58, 59, 60, 63 della mappa, fra le coerenze di Rosa Giacomasso-Monetto, di Giacomo Goddio e di Ludovico Ardy, tramediante una strada metà compresa, soggetto in tutto al tributo diretto verso lo Stato, una camera con giardino, piccolo sito, cortile e forno, e piccolo campo in parte vignato, in tutto della superficie di are 14, 20, in comunione detto sito, cortile e forno, coi signori Monetto e Goddio, siccome è meglio descritto in bando venale 26 detto mese di marzo.

Quest'inserzione vale anche per completare la notificanza del menzionato bando al debitore Secondo Brizio.

Torino, 2 aprile 1863.

Stobbia sost. proc. dei poveri.

892 **NOTIFICAZIONE DI SENTENZA**

Con atto 31 marzo 1863 dell'usciere Andrea Losero; ad instanza di Maria Caterina Perino vedova di Gio. Batt. Cagna, domiciliata in Front, ammessa al beneficio dei poveri, venne a norma dell'art. 61 del codice di procedura civile, notificata a Giuseppe Perino, di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza del tribunale del circondario di Torino, 3 marzo 1863, colla quale questi come contumace ed il suo fratello Giovanni Perino residente in Front, comparso, furono assolti dalla domanda della instante suddetta di supplemento di legittima sulla eredità di Giovanni Perino, rispettivo padre ed avo, e dei relativi interessi colle spese a di lei carico.

Torino, 1 aprile 1863.

Margaria sost. proc. dei poveri.

920 **GRADUAZIONE.**

L'ill.mo signor presidente del tribunale del circondario di Torino, con suo decreto in data 20 febbraio ultimo scorso sull'instanza della signora baronessa Elena Luigia Clementina Leblanc de Château-Villard e barone Camillo coniugi Duport, residenti a Parigi, dichiarò aperta la graduazione sulle L. 237,000, prezzo dei beni componenti il tenimento detto di Viale, posto nelli territorii di Viale e Piéa, subastati in odio del conte Vittorio Balbiano di Viale e deliberati con sentenza 5 marzo 1861 al signor Luigi Camellazzo.

Ingiunse li creditori tutti aventi diritto su tale prezzo a presentare le loro domande di collocazione unitamente ai titoli giustificativi dei loro crediti alla segreteria del tribunale entro giorni 30 prossimi e nominò a giudice commesso il signor giudice avv. Fiorito.

Torino, 2 aprile 1863.

Sola-vaglione sost. Margary p. c.

938 **TRASCRIZIONE.**

Venne trascritto all'ufficio della conservazione delle ipoteche in Vercelli il 1 aprile 1863, al vol. 38, art. 171 del registro delle alienazioni, l'atto in data 20 marzo 1863, rogato dal sottoscritto, portante donazione, debitamente omologato, fatta dal molto reverendo sacerdote D. Giovanni Battista Bodo fu Giovanni Battista, nato a Pertengo e dimorante a Vercelli, a favore del municipio di Pertengo, coll'obbligo dell'erezione di un asilo infantile di somma in denaro per L. 562 e di una casa del valore dichiarato di L. 4600, situata nel luogo di Pertengo, regione Airale, con tutti i membri che la compongono, corte e porcili, della superficie totale di are 11, cent. 97, sotto parte del numero 70 e sotto li numeri 72, 97 e 95, coerenti il notaio Giovanni Battista Tarchetti, il forno comunale, contrada pubblica, Varalda Francesco, Bodo Giovanni Battista e Bodo Paolo.

Vercelli, 2 aprile 1863.

Gio. Piantino not.

940 **TRASCRIZIONE**

Con atto in data 7 maggio 1862 rogato Valiero notaio a Rivarolo, ed altro in data 5 gennaio 1863, rogato Signoretti, il signor Avenati Antonio fu Battista di Torino, ha acquistato dalli signori Sacco o Sacchi Emanuele fu Francesco e Pietro e Carlo suoi figli, una pezza prato posta in territorio di Feletto, regione Molassola, del quantitativo di are 56, 88, coerenti Guglielminetti Ignazio, Guglielminetti Pietro, Bottero, Sacchi Antonio e la strada comunale, pel prezzo di L. 1562.

Copia di tali atti venne registrata sul registro delle alienazioni all'ufficio delle ipoteche di questa città il 4 marzo scorso, al vol. 61, art. 34715, 34716.

Torino, 3 aprile 1863

D. Signoretti not.

953 **SUBASTAZIONE.**

Instante il signor Priolio Pasquale procuratore capo residente in Alba, avrà luogo avanti il tribunale del circondario d'Alba, alle ore 10 antimeridiane del giorno 12 prossimo maggio, l'incanto e successivo deliberamento degli stabili proprii di Casetta Francesco fu Vincenzo, domiciliato a Monià.

Li stabili subastandi consistono in un corpo di casa, varii campi, vigne e boschi, si e come si trovano ampiamente descritti nel bando venale 23 marzo ultimo scorso, e li medesimi sono esposti in vendita in 7 distinti lotti, al prezzo e condizioni nello stesso bando designate.

Alba, 3 aprile 1863

Troja Gio. p. c.

930 **INCANTO.**

Instante il signor Giuseppe Bricchetti fu Luigi nella sua qualità di esattore del mandamento di Santo Stefano Belbo e nell'interesse del comune di Mango avrà luogo avanti questo tribunale di circondario alle ore 10 del mattino del 1 maggio prossimo l'incanto degli stabili proprii di Boffa Carlo fu Filippo oste a Mango in due distinti lotti ed al prezzo a ciascuno di essi offerto ed apparente dal relativo bando del 18 marzo ultimo scorso.

Alba, 2 aprile 1863.

Troja Gio. proc. deman.

904 **NEL FALLIMENTO**

di Apostolo Enrico fu Giuseppe Antonio già conciatore in Biella.

Con verbale del 30 marzo testè scorso, essendosi dal signor giudice commissario avvocato cav. Dellachiesa, prorogata l'adunanza dei creditori verso il detto fallito Apostolo pelle ore 9 antimeridiane del 20 corrente mese nella solita sala delle pubbliche udienze di questo tribunale per condurre a termine la verifica dei crediti e giuramento dei creditori ammessi al passivo della fallita, non che per deliberare sulla formazione del concordato e quelle altre relative emergenze che del caso, si avvisano perciò li detti creditori a presentarsi o personalmente o per mezzo di mandatario speciale nelli detti ora, giorno e luogo.

Biella, 1 aprile 1863.

Caus. L. Amosso sost. segr.

NOTIFICANZA DI PIGNORAMENTO

presso terzo con citazione.

Con atto dell'usciere della giudicatura di Momo delli 2 corrente aprile ad instanza del ragioniere Luigi Ferrari residente in Novara, si pignorò presso il Luigi Sejno di Barengo fittabile dei beni dell'avv. Carlo Poglia residente a Olivone, cantone Ticino (Svizzera), le somme e generi che deve allo stesso avv. Poglia per vederli aggiudicare al creditore Ferrari fino alla concorrenza del suo avere portato dall'atto di comando 23 scorso febbraio, pubblicato il 2, 3 e 21 spirato marzo; e con altro atto delli 4 stesso mese dell'usciere Giovanni Tarantola addetto al tribunale del circondario di Novara, venne tale pignoramento notificato al debitore suddetto signor avv. Poglia, con citazione a comparire avanti la giudicatura mandamentale di Momo per le ore 9 antimeridiane delli 23 prossimo venturo giugno, nei modi e forme stabiliti dagli articoli 61 e 62 del codice di procedura civile, onde esso Poglia assistere se vuole, alla dichiarazione che verrà fatta dal di lui fittabile Sejno, per tale giorno ed ora pure citati, ed agli ulteriori atti che saranno del caso.

Novara, 5 aprile 1863.

979 Piantanida sost. Regaldi p. c.

983 **TRASCRIZIONE**

Con decreto 23 marzo 1863 del Sottoprefetto del circondario dell'Ossola, autentico D. Mottura, segretario della Sotto-prefettura, in virtù del disposto dall'art. 34 e seguenti delle Regie Lettere Patenti in data 6 aprile 1839, vennero espropriati per occupazione di fondi a causa di pubblica utilità per la costruzione della strada ferrata da Arona a Domodossola, e pel tronco discorrente in territorio di Calice, i possessori sotto descritti, cioè:

Calice comunità, di un prato semplice, regione Cassinetto, di are 23, 74, per L. 915 21, coerenti a mattina e sera rimanente fondo, a mezzodì fratelli Paletta, ed a notte eredi Demichelis;

Idem, di un prato semplice, regione alli Boschetti, di are 26, 81, per lire 1011, 30, stesse coerenze.

Paletta notaio Gaudenzo, dott. Marco ed avv. Gio. Battista fratelli, di terreno parte coltivo e parte boscato, regione al Lancosi in fondo alli Boschetti, di are 23, 68, per L. 914, coerenti a mattina rimanente fondo, a mezzodì fosso scolatore e particolari, a sera detto fosso, ed a notte Municipio di Calice;

Ciamparini Giuseppe Antonio, di un prato semplice, regione Cassinetto, di are 8, per L. 310, coerenti a mattina rimanente fondo, a mezzodì Demichelis eredi, a sera rimanente fondo, ed a notte Belli cav. Carlo.

Si ommettono le indicazioni dei numeri di mappa e dell'allibramento per non esistervi mappa regolare, e per essere incensito il comune di Calice.

Il detto decreto dopo seguita la formalità della registrazione col pagamento dei relativi diritti, venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Domodossola il 26 marzo 1863, e posto sul registro alienazioni, vol. 14, art. 129, 130 e 131, previa registrazione su quello generale d'ordine, vol. 72, art. 568, 569 e 570, come da corrispondenti certificati del conservatore delle ipoteche sottoscritti Bruno.

Domodossola, il 3 aprile 1863.

Il Segretario della Sottoprefettura Mottura.

899 **TRASCRIZIONE.**

Con atto 15 febbraio 1863 ricevuto Morandini la Società della strada ferrata d'Italia pella valle del Rodano ed il Sempione, rappresentata dall'ill.mo signor avvocato Giacomo Trabucchi domiciliato a Domodossola, fece acquisto dalli seguenti individui degli stabili infra descritti, siti nei territorii di Pallanzeno e di Vila.

1. Da Morandini Geremia da Pallanzeno, prato di metri superficiali 120, 60, coerenti il fiume Toce, Giuseppe Marchetti, legato dei morti di Cimamulera, per L. 13 41.

2. Da Marchetti Giuseppe di Piedimulera, prato con viti in Pallanzeno, di metri superficiali 325, 63, coerenti il fiume Toce, restante prato, legato suddetto, per lire 138 25.

3. Da Milani Maria da Montescheno, prato in Vila, di metri superficiali 281, 50, coerenti restante prato, Prini Antonio e la Società acquisitrice, per L. 140 73.

Altro prato, ivi, di metri 217, coerenti Moretti Anna, Bonomi fratelli e restante prato, per L. 108 50.

Altro prato, ivi, di metri 462, 30, coerenti restante prato, la roggia e Bertolini Giovanni Battista, per L. 231 15.

4. Da Bianchetti Giuseppe di Vila, prato, ivi, di metri 105, 20, coerenti la Società acquisitrice, Bertramini Teodosio e restante prato, per L. 52 60.

5. Da Bertramini Teodorio da Montescheno, prato in Vila, di metri 95 70, coerente la suddetta Società, la roggia e restante prato, per L. 97 88.

6. Da Pirossetti Bartolomeo di Vila, prato, di metri 64, 63, coerenti restante prato, la Società suddetta e Piraglia Francesco, per L. 29 8.

7. Da Pidrone Vittoria di Vila, prato di metri 306, 66, coerenti detta Società, Chiroja Maria, per L. 134 93.

8. Da Pidrone Pietro da Seppiana, prato in Vila, di metri 429, 19, coerenti Fodrini Antonio, detta Società ed Anchieri Desiderio, per L. 188 40.

9. Da Reula Amedeo da Montescheno, prato in Vila, di metri 9, 10, coerenti restante prato, Anna Moretti e Pietro Vajretti, per L. 4 78.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Domodossola il 20 marzo 1863, al vol. 14, registro alienazioni, art. 512, 543, 514, 545, 516, 547, 518, 519 e 550.

Domodossola, 27 marzo 1863.

Caus. Calpini proc.

898 **TRASCRIZIONE.**

Con atto 22 febbraio 1863 rogato Morandini, la Società della strada ferrata d'Italia pella valle del Rodano ed il Sempione, rappresentata dall'ill.mo signor avv. Giacomo Trabucchi, domiciliato a Domodossola, fece acquisto dalli seguenti individui degli stabili siti nel territorio di Vila.

1. Da Piraglia Francesco da Montescheno, prato in Vila, di metri 222, coerenti restante prato, eredi Laurini e Pidrone Carlo Giuseppe, per L. 111.

Altro prato, di metri 380 91, coerenti Silenti Giuseppe, Pietro Maroja e Giuseppe Micetti, per L. 191 12.

2. Da Archenda Gregorio da Montescheno, prato in Vila, di metri 45, 78, coerenti restante prato, Milani Maria e Schiappone Giovanni, per L. 59 23.

3. Da Pidrone Antonio di Seppiana, prato in Vila, di metri 250, 78, coerenti la Società acquisitrice, Pidrone Pietro ed eredi Laurini, per L. 110 81.

4. Da Pidrone Isidoro da Seppiana, prato in Vila, di metri 57, 40, coerenti eredi Novaria, restante prato e fratelli Tori, per L. 29 9.

5. Da Lucio Pietro da Montescheno, chioso vitato in Vila, di metri 550, coerenti restante chioso, la detta Società e Bianchetti Liga Giuseppe, per L. 396.

6. Da Tori Davide e Giuseppe fratelli da Montescheno, prato in Vila, di metri 383, 90, coerenti eredi Novaria, Pidrone Isidoro e restante prato, per L. 115 7.

7. Da Pergrossi Maria da Seppiana, piccola striscia di prato in Vila, di metri 9, coerenti restante prato, la roggia e suddetta Società, per L. 2 70.

8. Da Chiroja Maria da Seppiana, prato in Vila, di metri 108, coerenti Società suddetta, restante prato e Piraglia Francesco, per L. 51 84.

Piccola striscia di prato, di metri 19, 25, coerenti Prini Antonio, la Società suddetta e restante prato, per L. 4 7.

9. Da Botta Maria di Montescheno, piccola striscia di prato in Vila, di metri 4, 50, coerenti restante prato, la roggia e fratelli Botta, per L. 2 5.

10. Da Pidrone Carlo Giuseppe da Seppiana, prato in Vila, di metri 423, 97, coerenti Piraglia Francesco, eredi Laurini, restante prato, per L. 211 98.

11. Da Milani Giuseppe Antonio da Montescheno, prato in Vila, di metri 53, 96, coerenti restante prato, Società suddetta e Carlo Pidroni, per L. 21 58.

12. Da Minetti-Modini Marianna da Montescheno, prato in Vila, di metri 513, 38, e per parcella metri 18, 50, coerenti Botta Maria, la roggia e Pidrone Carlo Giuseppe, per L. 266 91.

13. Da Mazzocchi Antonio da Vila, prato di metri 326, coerenti della Società, Pidrone Antonio e restante prato, per L. 113 cent. 44.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Domodossola il 20 marzo 1863, al vol. 14 del registro alienazioni, articoli 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 560, 561, 562 e 563.

Domodossola, 27 marzo 1863.

Caus. Calpini proc.

878 **TRASCRIZIONE.**

Fu trascritto a Mondovì il 12 marzo 1863 l'atto rogato Castelli, di vendita fatta da Giuseppe Gallo di Prunetto, alli signori Gallo Giovanni Battista e Negro Pietro tutti di Prunetto, pella somma di L. 1500 delli seguenti stabili siti a Prunetto, cioè:

1. Nella regione Morietta, vigna, consorti l'acquisitore, la ritana e Carretto Pietro.

2. Altra vigna, ivi, colle stesse coerenze.

3. Bosco castagneto, coerenti Carretto Giovanni, Gallo Giovanni e la strada.

Al Negro per L. 700 una pezza campo, reg. della Perua, coerenti l'acquisitore, eredi Ruffino, Gallo Giovanni e la strada.

Mondovì, 31 marzo 1863.

Manfredi sost. Prandi.

945 **FALLIMENTO**

di Maria Inaudi moglie Morino già negoziante in Saluzzo.

Si avvisano i creditori di rimettere fra giorni 20 alli Francesco Genzana di Saluzzo e vedova Maria Ajres negoziante in Torino, sindaci definitivi del fallimento od al sottoscritto li titoli dei loro crediti con una nota in carta bollata indicativa del loro ammontare, con invito a presentarsi quindi o personalmente o per mezzo di mandatario, il 27 del corrente mese, ore 8 di mattina, nella solita sala dei congressi di questo tribunale avanti il giudice commissario avvocato Vittorio Cerutti per la verificazione dei crediti.

Saluzzo, 2 aprile 1863.

Casimiro Galfrè segr.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.